

Milano, 11 aprile 2016

**Jobs Act e la nuova contrattazione
collettiva**

Presentazione a «Tuttolavoro, Il Sole 24 Ore»

Avv. Angelo Zambelli

GRIMALDI STUDIO
LEGALE

⋮ Milan Rome Brussels London

Le previsioni nella legge 10
dicembre 2014, n. 183 e nei
decreti attuativi

GRIMALDI STUDIO
LEGALE

⋮ Milan Rome Brussels London

Legge 10 dicembre 2014, n. 183



Nessuna innovazione in tema di contrattazione collettiva o rappresentatività sindacale

Tre riferimenti alla contrattazione collettiva:

- ulteriori ipotesi di **modifica** delle **mansioni**;
- incentivazione di **accordi collettivi** volti a **favorire la flessibilità dell'orario lavorativo e dell'impiego di premi di produttività**;
- revisione dei fondi bilaterali di solidarietà e dei **contratti di solidarietà**.

Decreti attuativi

Nessuna innovazione in tema di contrattazione collettiva o rappresentatività sindacale

Decreto attuativo	Materia
D.Lgs. 22/2015	Nuovi strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione
D.Lgs. 23/2015	Contratto di lavoro a tutele crescenti
D.Lgs. 149/2015	Razionalizzazione e semplificazione dell'attività ispettiva
D.Lgs. 150/2015	Servizi per il lavoro e di politiche attive

Decreti attuativi

(D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 80)

Istituto

Congedo
parentale

Spazio di intervento della contrattazione collettiva

- **Modalità di fruizione del congedo parentale** su base oraria e **preavviso**;
 - **CCNL Credito** del 15 dicembre 2015 disciplina le modalità (congedo minimo di 1 ora al giorno)
-
- **Accordi collettivi nazionali stipulati da associazioni sindacali più rappresentative sul piano nazionale** possono disciplinare la fruizione del congedo su base oraria o giornaliera nell'arco temporale di tre anni;
 - **CCNL Industria alimentare** (5 febbraio 2016): fino ad un massimo di 3 mesi aggiuntivi rispetto ai 3 mesi già stabiliti dalla legge.

Congedo
per donne
vittime di
violenza di
genere

Decreti attuativi

(D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81)



Art. 51 - Norme di rinvio ai contratti collettivi

«Salvo diversa previsione, ai fini del presente decreto, **per contratti collettivi si intendono i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria**»

Decreti attuativi

(D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81)



Collaborazioni

Spazio di intervento della contrattazione collettiva

- **Deroga** alla regola dell'**equiparazione al lavoro subordinato** in caso di «collaborazioni per le quali gli **accordi collettivi nazionali stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale** prevedono discipline specifiche riguardanti il trattamento economico e normativo, in ragione delle particolari esigenze produttive ed organizzative del relativo settore»;
- **CCNL ANINSEI del 26 gennaio 2016**: specifica disciplina per le istituzioni scolastiche paritarie.

Decreti attuativi

(D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81)



Mansioni (nuovo art. 2103 c.c., 1° comma)

Spazio di intervento della contrattazione collettiva

- **Ipotesi** di assegnazione di mansioni appartenenti al **livello di inquadramento inferiore**, purché rientranti nella medesima categoria legale;
- **Promozione automatica**: dopo il **periodo fissato dai contratti collettivi** o, in mancanza, dopo **sei mesi continuativi**.

Decreti attuativi

(D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81)

CCNL Industria Alimentare (5 febbraio 2016)

- **tre mesi** per mansioni di 1° livello super non quadro e di 1° livello;
- **due mesi** per mansioni di 2° livello;
- **un mese e mezzo** per mansioni di altri livelli.

In caso di adibizione a mansioni superiori in modo **non continuativo**:

- **nove mesi** per il passaggio al 1° livello super non quadro;
- **sei mesi** per il passaggio al 1° livello;
- **quattro mesi** per il passaggio al 2°;
- **tre mesi** per gli altri.

CCNL Chimico-Farmaceutico (23 marzo 2016)

- **6 mesi**

In caso di adibizione a mansioni superiori in modo **non continuativo**:

18 mesi.

Decreti attuativi

(D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81)



Contratto part-time

Spazio di intervento della contrattazione collettiva

- **Limiti e condizioni** alla richiesta da parte del datore di lavoro dello svolgimento di **lavoro supplementare**;
- Pattuizione di **clausole elastiche** su collocazione temporale e variazione in aumento della durata;
- **Possibilità di «modulare» la durata:**
 - a) periodo di **prova**;
 - b) periodo di **preavviso** in caso di licenziamento o dimissioni; e
 - c) periodo di **comporto** in relazione all'articolazione dell'orario di lavoro.

Decreti attuativi

(D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81)



Contratto intermittente

Spazio di intervento della contrattazione collettiva

- **Individuazione** delle «**esigenze**» di utilizzo della prestazione lavorativa in modo discontinuo o intermittente;
- Determinazione della **misura dell'indennità mensile di disponibilità**;
- **Informativa** alle RSA o RSU sull'**andamento del ricorso** al contratto di lavoro intermittente, «fatte salve le previsioni più favorevoli dei **contratti collettivi**»

Decreti attuativi

(D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81)



Contratto a tempo determinato

Spazio di intervento della contrattazione collettiva

- Previsione della **durata massima** dei contratti a tempo determinato tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale e indipendentemente dai periodi di interruzione tra un contratto e l'altro (in mancanza, 36 mesi);
- Disciplina delle **ipotesi** ove **non si applica l'intervallo di 10 o 20 giorni** tra contratti (c.d. stop & go);
- Previsione dei **limiti di contingentamento** e della durata della «**fase di avvio di nuove attività**» ove non si applicano tali limiti.

Decreti attuativi

(D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81)



Contratto a tempo determinato

Spazio di intervento della contrattazione collettiva

- Disciplina del **diritto di precedenza** (in mancanza, precedenza per 12 mesi in caso di svolgimento delle stesse mansioni per oltre 6 mesi);
- **Modalità di comunicazione** ai dipendenti a tempo determinato e alle RSA/RSU sui **posti vacanti disponibili nell'impresa**.

Decreti attuativi

(D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81)



Contratto di somministrazione

Spazio di intervento della contrattazione collettiva

- Disciplina da parte del **contratto collettivo applicato dall'utilizzatore** di specifici **limiti quantitativi** relativi all'utilizzo di lavoratori somministrati con contratto di somministrazione di lavoro a tempo **indeterminato** e a tempo **determinato**;
- **CCNL Chimico-Farmaceutico**: in alcune ipotesi tassative la percentuale massima di somministrati a tempo determinato è del **18%** in media annua dei lavoratori occupati nell'impresa alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

Decreti attuativi

(D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81)



Contratto di apprendistato

Spazio ridotto alla contrattazione collettiva di secondo livello:

- La disciplina del contratto di apprendistato è sostanzialmente rimessa ad accordi interconfederali ovvero **ai contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.**
- I limiti quantitativi all'assunzione di apprendisti sono stabiliti dalla legge «ferma restando la possibilità per i contratti collettivi nazionali di lavoro, stipulati dalle **associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale,** di individuare limiti diversi.

Decreti attuativi

(D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148)

Contratti di solidarietà

Istituto

Contratti c.d.
«difensivi»

Previsione sulla contrattazione collettiva

«Il contratto di solidarietà è stipulato dall'impresa **attraverso contratti collettivi aziendali ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81**, che stabiliscono una riduzione dell'orario di lavoro al fine di evitare, in tutto o in parte, la riduzione o la dichiarazione di esubero del personale anche attraverso un suo più razionale impiego»

Contratti
c.d.
«espansivi»

«Nel caso in cui, al fine di incrementare gli organici, i **contratti collettivi aziendali stipulati ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015**, prevedano, programmandone le modalità di attuazione, una riduzione stabile dell'orario di lavoro, con riduzione della retribuzione, e la contestuale assunzione a tempo indeterminato di nuovo personale, ai datori di lavoro è concesso, per ogni lavoratore assunto, un contributo a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali istituita presso l'INPS»

Decreti attuativi

(D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151)



Controlli a distanza

Spazio di intervento della contrattazione collettiva

- «Gli impianti audiovisivi e gli altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere impiegati esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale e possono essere installati **previo accordo collettivo stipulato dalla rappresentanza sindacale unitaria o dalle rappresentanze sindacali aziendali.**
- In alternativa, nel caso di imprese con unità produttive ubicate in diverse province della stessa regione ovvero in più regioni, tale accordo può essere stipulato dalle **associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.**

La contrattazione di prossimità

GRIMALDI STUDIO
LEGALE

⋮ Milan Rome Brussels London

L. 14 settembre 2011, n. 148 – Art. 8

Comma 1

Soggetti Legittimati

I contratti collettivi di lavoro sottoscritti a livello aziendale o territoriale da **associazioni dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o territoriale** ovvero dalle **loro rappresentanze sindacali operanti in azienda** ai sensi della normativa di legge e degli accordi interconfederali vigenti, compreso l'accordo interconfederale del 28 giugno 2011...

Vincoli di scopo

I contratti collettivi di lavoro sottoscritti a livello aziendale o territoriale (...) possono realizzare specifiche intese (...) finalizzate:

- alla **maggiore occupazione**;
- alla **qualità dei contratti di lavoro**;
- all'adozione di **forme di partecipazione dei lavoratori**;
- alla **emersione del lavoro irregolare**;
- agli **incrementi di competitività e di salario**;
- alla **gestione delle crisi aziendali e occupazionali**;
- agli **investimenti**;
- all'**avvio di nuove attività**.

L. 14 settembre 2011, n. 148 – Art. 8

Comma 2

Le specifiche intese di cui al comma 1 possono riguardare la regolazione delle **materie inerenti l'organizzazione del lavoro e della produzione** con riferimento:

- agli **impianti audiovisivi** e alla introduzione di **nuove tecnologie**;
- alle **mansioni** del lavoratore, alla **classificazione** e **inquadramento** del personale;
- ai **contratti a termine**, ai contratti a **orario ridotto, modulato o flessibile**, al regime della **solidarietà negli appalti** e ai casi di **ricorso alla somministrazione di lavoro**;
- alla disciplina dell'**orario di lavoro**;
- alle **modalità di assunzione e disciplina del rapporto di lavoro, comprese le collaborazioni coordinate e continuative a progetto e le partite IVA**, alla **trasformazione e conversione dei contratti di lavoro** e alle **conseguenze del recesso** dal rapporto di lavoro **fatta eccezione** per il licenziamento discriminatorio, il licenziamento della lavoratrice in concomitanza del matrimonio, il licenziamento della lavoratrice dall'inizio del periodo di gravidanza fino al termine dei periodi di interdizione al lavoro, nonché fino ad un anno di età del bambino, il licenziamento causato dalla domanda o dalla fruizione del congedo parentale e per la malattia del bambino da parte della lavoratrice o del lavoratore ed il licenziamento in caso di adozione o affidamento.

L. 14 settembre 2011, n. 148 – Art. 8

Comma 1



Efficacia *erga omnes*

I contratti collettivi di lavoro sottoscritti a livello aziendale o territoriale (...) possono realizzare specifiche intese con **efficacia nei confronti di tutti i lavoratori interessati a condizione** di essere sottoscritte sulla base di un **criterio maggioritario** relativo alle predette **rappresentanze sindacali**.

Avranno **efficacia generale**, purché adottati a maggioranza:

- i contratti **aziendali** stipulati con le RSA/RSU aderenti alle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- i contratti **territoriali** stipulati con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, purché l'azienda sia iscritta all'associazione stipulante.

L. 14 settembre 2011, n. 148 – Art. 8

Comma 3

Fermo restando il rispetto della Costituzione, nonché i vincoli derivanti dalle normative comunitarie e dalle convenzioni internazionali sul lavoro, le **specifiche intese** di cui al comma 1 operano **anche in deroga alle disposizioni di legge** che disciplinano le materie richiamate dal comma 2 ed alle relative regolamentazioni contenute nei contratti **collettivi nazionali di lavoro**.

Jobs Act e gli spazi per la contrattazione di prossimità

Disciplina

Art. 8, L. 14 settembre 2011, n. 148

Tutele in caso di
licenziamento
illegittimo

- **Modulazione** differente dell'**indennità risarcitoria** rispetto a quella stabilita dal Jobs Act («conseguenze del recesso dal rapporto di lavoro»)

Mansioni

- Esclusione della **promozione automatica** per lo svolgimento di mansioni superiori ovvero prolungamento o riduzione del limite temporale massimo per tale promozione;
- Riduzione della **retribuzione** in caso di assegnazione a mansioni appartenenti al livello di inquadramento inferiore, fermo l'art. 36 Cost.

Collaborazioni

- Deroghe alla disciplina attuale sull'**etero-organizzazione** nell'ambito delle collaborazioni.

Controlli a
distanza

- Previsione di ulteriori ipotesi di **controlli** in assenza di accordo o autorizzazione rispetto a quelli stabiliti dalla legge.

Jobs Act e gli spazi per la contrattazione di prossimità

Disciplina

Art. 8, L. 14 settembre 2011, n. 148

Contratto a
tempo
determinato

- Per incrementare la competitività ovvero in relazione alla qualità dei contratti di lavoro, **eliminazione dell'intervallo** tra contratti a termine in relazione a specifiche esigenze ovvero aumento del periodo di lavoro necessario a determinare il **diritto di precedenza**.

Contratto part-
time e
contratto
intermittente

Interventi sui «**contratti a orario ridotto, modulato o flessibile**»

- **Part-time**: limiti più elevati per l'utilizzo del lavoro supplementare, maggiorazioni ridotte ovvero un preavviso minore per l'utilizzo delle clausole elastiche;
- **Contratto intermittente**: deroghe alla disciplina dei **casi di ricorso** all'utilizzo del contratto intermittente nonché della misura dell'indennità di disponibilità per incrementare la competitività.

Contratto di
somministrazione

- Al fine di favorire l'occupazione, previsione di ulteriori «**casi di ricorso alla somministrazione di lavoro**», in deroga a quanto previsto dai contratti collettivi ovvero previsione di diversi limiti quantitativi.

Contratto di
apprendistato

- Deroga alla disciplina sulla **durata**: favorire l'occupazione ovvero in relazione alla qualità dei contratti di lavoro.

Questions?

GRIMALDI STUDIO
LEGALE

⋮ Milan Rome Brussels London

azambelli@grimaldilex.com

GRIMALDI STUDIO
LEGALE

⋮ Milan Rome Brussels London